


**Verbale della riunione della Commissione paritetica del Dipartimento di Scienze Umanistiche**

Il giorno 12/11/2021 alle ore 16:00 si riunisce in via telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Umanistiche per discutere e deliberare su:

- 1. Comunicazione del Coordinatore**
- 2. Comunicazioni dei Componenti**
- 3. Lavori per la stesura della Relazione annuale**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti i professori: L. Tufano, R. Sammartano, M. Di Figlia, D. Tononi, R. Caldarone, C. Prestigiacomò, D. La Monaca, E. Di Stefano, P. Laspia.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: G.M. Saeli, L. Farruggio, G. M. Gandolfo, Y. Himdi, G. Cammarata, N. Di Falco, V. E. Mongiovi, G. P. Truglio, S.L. Arena.

**Presiede la seduta il Coordinatore: prof. Matteo Di Figlia, svolge la funzione di segretario verbalizzante la prof.ssa Rosaria Caldarone**

**Punto 1: Comunicazioni del Coordinatore**

Il Coordinatore dà avvio alla riunione precisando che alcuni dei rappresentanti degli studenti presenti alla riunione (G. P. Truglio, G. Cammarata, S. L. Arena) sono presenti come uditori in quanto la loro nomina non è ancora stata approvata in Dipartimento. Il Coordinatore in via preliminare ribadisce che le segnalazioni che i docenti ricevono vanno indirizzate ai rispettivi docenti di riferimento per i Corsi di Laurea.

**Punto 2: Comunicazioni dei Componenti**

La prof.ssa Prestigiacomò comunica di aver ricevuto segnalazioni riguardo a problemi strutturali relativi ai Corsi di Agrigento; la prof.ssa Tononi rende noto di aver organizzato un incontro con gli studenti, teso a spiegare il lavoro della CPDS, che ha avuto una scarsissima partecipazione, segno di evidente disinteresse. Il prof. Tufano riferisce anch'egli di aver organizzato un incontro on line con tema analogo e con una modesta partecipazione di studenti. Il rappresentante S. L. Arena interviene sul tema e fa notare che l'eccesso di incontri on line ha oramai creato una distanza emotiva che giustifica l'assenteismo; egli sostiene altresì che molti dei quesiti posti agli studenti nei questionari siano non perspicui. La prof.ssa Tononi precisa che la riunione era stata predisposta in presenza. Il prof. Di Figlia interviene per dire che, paradossalmente, i Corsi di Lingue sono quelli che ricorrono più frequentemente al Form anonimo e poi sfuggono il confronto diretto. La prof.ssa Caldarone interviene per segnalare la singolarità del fatto che il modulo della Relazione di quest'anno, che la CPDS si accinge a compilare, non menzioni in nessun punto la novità della didattica on line provocata dalla pandemia e non preveda risposte sull'indice di gradimento della medesima. La prof.ssa suggerisce alla intera Commissione di inserire ugualmente un commento concernente la didattica on line nella Relazione malgrado non sia previsto il quesito. La prof.ssa Laspia si dichiara d'accordo. Il prof. Di Figlia propone l'inserimento di un simile commento all'interno del Quadro F della Relazione. La Prof.ssa Di Stefano interviene per ribadire che la didattica on line può essere utilizzata positivamente; il prof. Di Figlia prende la parola e precisa che a suo dire non esiste una "buona lezione" on line perché non



c'è "buona lezione" che non contempra l'aspetto corporeo ed espressivo del parlante. Il rappresentante Arena pone in discussione l'ascolto passivo implicato dalle lezioni registrate. Il prof. Sammartano interviene sull'argomento sostenendo che la didattica a distanza richiede una complessa analisi anche in considerazione del suo favorire la mentalità aziendalistica che oggi impera anche all'Università. La rappresentante G. Saeli fa notare che negli studenti campeggia un atteggiamento ambivalente sulla didattica on line, che si è manifestato a seguito della recente nota del Rettore in merito al ritorno in presenza. La prof.ssa La Monaca interviene per riportare la didattica on line alla situazione della pandemia che a oggi non consente la frequenza per le discipline con numeri cospicui di frequentanti. Per quanto concerne le registrazioni la prof.ssa sostiene che il quesito a esse relativo, nei questionari, impone che sia resa nota una direttiva di Ateneo a tal proposito. La prof.ssa Laspia riferisce che benché di suo non sia favorevole alla registrazione delle lezioni ha dovuto venire incontro alla richiesta degli studenti.

### **Punto 3: Lavori per la stesura della Relazione annuale**

Il prof. Sammartano pone il problema della valutazione della partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari. Il rappresentante Farruggio interviene sostenendo che non dovrebbero esserci scadenze per la compilazione dei questionari, anche perché spesso gli studenti non seguono i Corsi nell'anno in cui li hanno inseriti nel programma. Spesso accade, inoltre, che il tardivo caricamento degli appelli confligga con la tempistica della compilazione. Alla luce delle considerazioni del rappresentante Farruggio, il prof. Sammartano auspica una imminente semplificazione. La rappresentante Saeli aggiunge, inoltre, che c'è una difformità fra la modalità di compilazione dei questionari tramite App e quella tramite il Sito. Il rappresentante Arena propone di chiedere che i due sistemi vengano uniformati. La prof.ssa Prestigiacomio interviene per comunicare che, rispetto al Corso triennale di Lingue, riceve questionari separati. Il prof. Di Figlia e il rappresentante Truglio intervengono sottolineando che i Corsi interclasse prevedono valutazioni separate. La prof. Di Stefano chiede se è valutabile l'opinione dello studente nell'ambito della CPDS e il prof. Di Figlia risponde affermativamente. La rappresentante Saeli esprime un dubbio sul quadro C relativo alla valutazione delle abilità. La prof. Tononi risponde che occorre evincerla dalla SUA del Corso di Studi (quadro B1). La prof.ssa La Monaca fa notare che la valutazione dei Laboratori continua a essere oggetto di confusione a partire dal legame con le attività seminariali. Il prof. Di Figlia suggerisce di inserire che per l'anno in oggetto occorre precisare che si è trattato quasi integralmente di didattica in remoto. La prof.ssa Laspia esprime disappunto rispetto alle schede di trasparenza anche a partire dal loro nome. La prof.ssa Caldarone interviene per dire che le schede di trasparenza servono alla visibilità del Corso del docente e che, quanto a questa funzione, la trasparenza richiesta non va intesa come una prevaricazione. Non essendoci altri argomenti da trattare al **Punto 4**, il Coordinatore chiude la seduta alle ore 18:30 dando appuntamento alla riunione del 26 Novembre.

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Rosaria Caldarone

Il Coordinatore

Prof. Matteo Di Figlia